



Associazione Culturale  
**ACCADEMIA dei TENEBROSI ODV**  
in collaborazione con la  
**PRO LOCO di ORCIANO**



## Programma

### Ore 10:30 – Assemblea

Ordine del giorno:

1. Discussione e approvazione del Rendiconto sintetico per cassa del 31/12/2023;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Proposte per l'anno 2025;
4. Varie ed eventuali.

### Ore 11:00 – Agenda 2025

#### *Presentazione e illustrazione del Libro/progetto di Rodolfo Tonelli.*

Un'agenda per l'anno giubilare 2025 è il progetto che lo ha visto realizzato.

### Ore 11:30 – Via Gallica

#### *Presentazione e illustrazione del Libro d'Arte di Natale Patrizi.*

Il Libro ricorda il legame di amicizia e collaborazione tra l'autore e Giampaolo Baldelli anche attraverso la comune adesione all'Associazione Culturale Accademia dei Tenebrosi ODV. Le illustrazioni dimostrano la validità del progetto culturale voluto da Giampaolo e sostenuto dai suoi amici e collaboratori ai quali noi Tenebrosi orgogliosamente consideriamo di appartenere.

### Ore 12:30 – Pranzo

Al termine si terrà il Pranzo Sociale presso  
**l'Albergo Ristorante Il Castagno,**  
(Costo per soci e non soci **€ 25,00**).

[Prenotazione obbligatoria, tel. 0721 977672](tel:0721977672)

Terre Roveresche, 4 dicembre 2024

Il Presidente Rodolfo Tonelli



Associazione Culturale  
**ACCADEMIA dei TENEBROSI ODV**  
in collaborazione con la  
**PRO LOCO di ORCIANO**



## Agenda 2025

Tra le varie interviste riportate da un giornale fatte a pellegrini in cammino verso Santiago una mi ha particolarmente impressionato. La domanda centrale riguardava la motivazione dell'esperienza di cammino-pellegrinaggio e, nel caso specifico, era rivolta ad una coppia di pellegrini, un adulto ed un giovane quasi imberbe. La risposta dell'adulto fu assolutamente sorprendente: -Per lavoro! Il giudice di un tribunale belga aveva stabilito come impegno di riscatto da comportamento deviato del giovane il Camino de Santiago, accompagnato dall'uomo in veste di tutore. Per quell'esperienza non c'erano obblighi e doveri particolari, se non quello di fare l'esperienza del cammino (da quando l'uomo ha conquistato la posizione eretta e ha cominciato a camminare è nata la Storia) puntando sull'esperienza stessa, di cui sono indicativi due detti del famoso cammino-pellegrinaggio: - La strada c'è, il cammino si fa. - Non sei tu che fai il cammino, è il cammino che ti fa. Si può affermare, dunque, che il cammino-pellegrinaggio (proposto a fedeli da più religioni) fatto con qualsiasi motivazione personale, che peraltro si chiarisce a se stessa ... strada facendo, e l'idea che sia diventata una moda salta subito dopo i primi chilometri, costituisce una vera e propria terapia della mente, del cuore, dell'anima. La terapia del cammino può essere considerata anche dal punto di vista dell'incontro. Provate a suddividere la parola in due termini: IN e CONTRO, che significano IN-SIEME e A CONFRONTO, che può essere anche acceso, al punto di giungere al significato di opposizione e, da ultimo, negazione filosoficamente intesa. C'è tutto un discorso aperto in argomento, che richiama una scritta incisa sul selciato della via (è di Brecht) che conduce alla Praza do Obradorio e la Cattedrale di Santiago.

Rodolfo Tonelli



Associazione Culturale  
**ACCADEMIA dei TENEBROSI ODV**  
in collaborazione con la  
**PRO LOCO di ORCIANO**



## 15 dicembre 2024

Carissimi Amici, Soci, Simpatizzanti  
siete invitati a partecipare presso  
**l'Auditorium Santa Caterina**

## incontro pubblico di fine anno

sugli argomenti:

### ❖ Bilanci, riflessioni e proposte

Rendiconto 2023; rinnovo cariche sociali; Proposte per l'anno 2025.

### ❖ Agenda 2025\*

Presentazione e illustrazione del  
Libro/progetto di Rodolfo Tonelli.

**\* I sottoscrittori della quota sociale  
2025 riceveranno il libro in omaggio**

### ❖ Via Gallica

Lorenzo Fattori Presenta il Libro  
d'Arte di Natale Patrizi (Agrà)

**Tirato a cento copie, comprende una grafica (della battaglia) firmata dall'autore. In questa speciale occasione viene distribuito assieme al precedente Libro sul Murale di Cerbara, tutto al costo di € 60,00.**

Associazione Culturale Accademia dei Tenebrosi ODV  
Via Cosimo Betti, 10 - 61038 Terre Roveresche (PU)

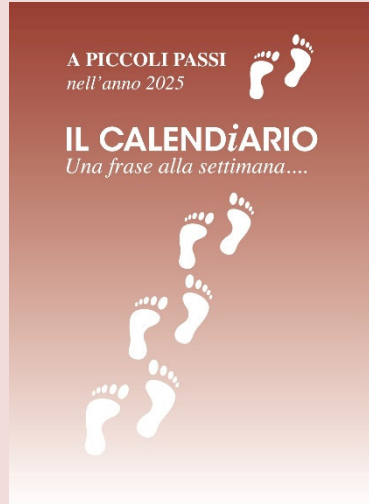
Sito internet [www.accademiadeitenebrosi.it](http://www.accademiadeitenebrosi.it)  
E-mail [info@accademiadeitenebrosi.it](mailto:info@accademiadeitenebrosi.it)



Associazione Culturale  
**ACCADEMIA dei TENEBROSI ODV**

## Agenda 2025

CAMMINARE E SCRIVERE, perché?



Camminare è una delle azioni più ordinarie dell'uomo. Oggi si tende ad andare da un posto all'altro alla massima velocità possibile, il tempo impiegato è noioso, è tempo perso, sottratto a fattibilità non di rado ossessanti. Le connessioni, che facilitano i contatti, hanno emarginato i rapporti, e si è perduto

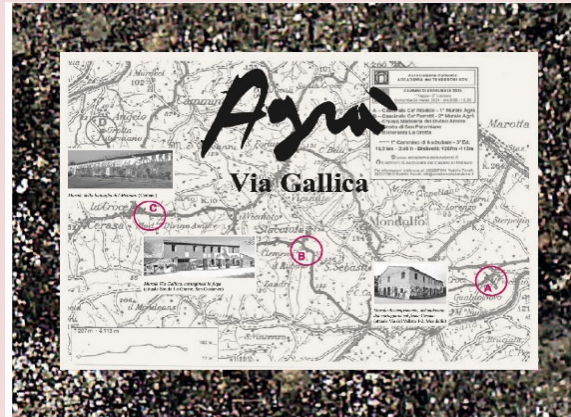
il piacere delle cose durevoli (Bauman). La digitazione dominante non è immune da controindicazioni, tra cui la sindrome della carta assorbente. La Svezia, uno dei Paesi più tecnologici ed informatizzati, ha di nuovo imposto a scuola l'uso della carta e della penna. Le invenzioni sono buone, ma non sono da demonizzare e nemmeno da divinizzare: è il loro uso che qualifica l'operare dell'uomo. Ha affermato Rousseau: Tutto è buono ciò che esce dalle mani del Creatore dell'universo, tutto degenera nelle mani dell'uomo. Si tratta di un pensiero pessimistico, ma non troppo. Leggere, scrivere e far di conto di una volta sollecitano funzioni intellettive ineludibili. Torniamo a raccontare, a leggere, a scrivere, a camminare, che sono modi uguali e distinti di andare verso se stesso o a incontrarsi con se stesso. In proposito vale l'affermazione del filosofo Kierkegaard: La vita può essere capita solo all'indietro, ma va vissuta in avanti; senza rimpianti o conservatorismi reazionari. Fin verso la metà del secolo ventesimo si scriveva con la penna intinta nell'inchiostro del calamaio, a rischio di macchie e sbaffi nelle parole appena scritte sul quaderno, e noi alunni sognavamo di possedere

una penna stilografica. Per evitare sbaffi e rimproveri si usava la carta assorbente l'inchiostro ancora fresco. Dai e dai, la carta assorbente era pervasa di macchie e segni neri di parole sovrapposte, illeggibili. Oggi, per l'esasperata digitazione, onde tutto viene assorbito, la mente è diventata come la carta assorbente di una volta; di qui la definizione di sindrome della carta assorbente. Sono rimasto sorpreso da un'affermazione: -Amo le attese, perché mi offrono l'opportunità di stare con me stesso-. Nelle varie situazioni di attesa, dei fratteppoco considerati insulsi, almeno sette persone su dieci cliccano sul cellulare per ingannare il tempo, mentre o si spreca o si impreziosisce con la lettura o la riflessione su un illuminante pensiero autorevole

Rodolfo Tonelli

## Via Gallica

Al Presidente Giampaolo Baldelli del Club Amici di Asdrubale

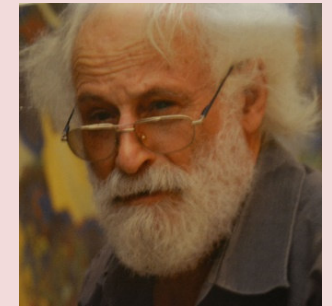


Associazione più "poetica" che reale; immaginaria fino ad un certo punto, perché vera e concreta, per le sue tante iniziative culturali di Giampaolo Baldelli di Montemaggiore al Metauro, geologo, promotore anche de I Cammini di Asdrubale con i suoi (e anche miei) Amici dell'Accademia dei Tenebrosi di Orciano (nella figura del Presidente Rodolfo Tonelli, ex Presidente, e del segretario Rodolfo Pierotti), che hanno creduto nella cultura del fiume e, dalle parole del Baldelli... "alle sue bellezze da difendere, da lasciare in eredità alle generazioni future", coinvolgendomi

non poco, per oltre un ventennio, con i suoi libri su Asdrubale da illustrare, con piccole acqueforti e inchiestri, diventati negli anni Giganteschi Murales (ad affresco, a calce, a tempere industriali): i murales di Cerbara al Metauro, di *Malarupta* del Cesano, e di Via Gallica (oggi Strada Le Grazie, Stacciola di San Costanzo, PU) ...a cento anni esatti dal Pietrone di Asdrubale, dove il pievano di Montemaggiore al Metauro aveva posto tutte le sue strategie belliche (in Fusaglia di Fabio Tombari).

Agrà

Patrizi Natale Roberto (in arte AGRA') è nato a Mondolfo (PU) nel 1941; da molti anni vive a Marotta; si è specializzato nell'arte della pittura murale (affresco) nel 1962 a Firenze, frequentando il Magistero. All'esercizio di questa tecnica se ne affiancano altre che l'autore fa proprie: acquaforte, vetro, ceramica, tempera all'uovo, grafite. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti da parte di organi di stampa e l'interessamento della critica.



Tra il 1981 e il 1983 ha realizzato le caratteristiche "Finestre", assemblaggio di suoi dipinti con infissi recuperati da vecchie case coloniche.

Insieme a Mario Giacomelli e Fide, ha compiuto dal 1986 al 1990 una serie di interventi artistici in luoghi aperti, nell'entroterra marchigiano. Le opere dell'artista figurano in numerose collezioni pubbliche e private, in musei e gallerie, in Italia e all'estero. La natura e la campagna costituiscono un tratto caratterizzante della poetica dell'artista. La sua sensibilità, maturatasi in modo personale a contatto con la spiritualità francescana, gli ha consentito di raggiungere un rapporto con la natura, costruito sulla convinzione che ogni forma di esistenza è calata dentro un progetto di salvezza.

Ha realizzato numerose mostre su tutto il territorio nazionale e all'estero, con circa mille presenze, e da dopo il '70, per invito, ha ricevuto numerose recensioni dagli organi di stampa e televisivi.

Dal sito <https://parrocchiasangiuseppemarotta.it>